COMUNE di BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

# AVVISO PUBBLICO

## PROCEDURA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' NEL COMUNE DI BAREGGIO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, AI SENSI DELL' ART. 48, COMMA 3, LETT. C DEL D.LGS. 6/09/2011 N.159 CON DESTINAZIONE A FINALITA' SOCIALI.

PREMESSO:

-che il D. Lgs. n. 159/2011 (di seguito Codice antimafia o CAM) all'art. 48 - comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali (ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali), in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile e' sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.ei. , agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.

-che il comune di Bareggio, in conformità alle finalità del d.lgs n. 159/2011 e s.m.ei. promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti nel proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e crescita nella comunità locale della cultura della legalità e della giustizia sociale e a tal fine ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 19 novembre 2020 apposito Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

## IL COMUNE DI BAREGGIO

Indice una procedura pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito di beni immobili confiscati alla criminalità di seguito individuati e trasferiti in via definitiva al patrimonio indisponibile del comune di Bareggio ai sensi dell'art. 48, c. 3 lett. c del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 per finalità sociali, a seguito di approvazione della deliberazione C.C. n.21 del 16/04/2025 ad oggetto "*Approvazione acquisizione al patrimonio indisponibile del comune di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siti sul territorio comunale attraverso presentazione di manifestazione di interesse all' Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC)*".

## ART.1 – FINALITA' ED OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati nel comune di Bareggio, entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile, come strumento di promozione e crescita della cultura della legalità, della giustizia sociale e della solidarietà, mettendoli al servizio della cittadinanza attiva e del bene comune. Attraverso l'incentivazione del protagonismo del privato sociale si intende conciliare il riutilizzo dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali a favore della comunità, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione dei beni risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica, restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all'esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione.

A tal fine sono state individuate, in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione G.C. n. 141 del 16/09/2026, le aree di attività nel perimetro delle quali potranno essere elaborati i progetti di destinazione sociale sviluppando una o più tematiche.

L'assegnazione a titolo gratuito dei beni è vincolata quindi alla realizzazione di un progetto a finalità sociale, da svilupparsi in maniera analitica, con riferimento alla finalità progettuale indicata al presente articolo e corredato di un Piano economico-finanziario che ne comprovi la sostenibilità.

***ATTIVITA' PROGETTUALI DA REALIZZARE***

Il progetto dovrà sviluppare la realizzazione di attività per il raggiungimento di una o più delle seguenti finalità:

Realizzazione di attività e interventi di carattere sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, culturale e di utilità sociale, rivolti alla comunità locale e finalizzati alla promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione e della solidarietà, nonché alla prevenzione e al contrasto di situazioni di fragilità e marginalità.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- Immobile A – *(destinazione catastale Studi/Uffici)*

Attività di ufficio, ascolto e orientamento, sportelli rivolti alla cittadinanza, attività di supporto sociale, consulenza e accompagnamento, attività amministrative e organizzative connesse al progetto,

- Immobile B – *(destinazione catastale Laboratori arti e mestieri)*

Laboratori sociali, educativi, culturali, creativi o formativi, attività di socializzazione aggregazione, attività rivolte a persone in fragilità, attività di inclusione e partecipazione della comunità, iniziative di carattere ricreativo, culturale o di utilità sociale

Le attività dovranno essere coerenti con le caratteristiche, la consistenza e la destinazione d'uso degli immobili e dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni eventualmente necessarie a cura dell'assegnatario dei beni.

*Il Comune non predetermina la destinazione dei beni posti a bando, dando ampia libertà ai soggetti partecipanti di sviluppare la propria progettualità, al fine di agevolarne il protagonismo e di valorizzarne professionalità ed esperienza.*

*Nella stessa logica, il Comune non stabilisce un ordine di priorità o di importanza rispetto alle diverse aree tematiche, ritenute tutte egualmente meritevoli, selezionando i progetti in ragione del merito tecnico e della sostenibilità economico-finanziaria, in una prospettiva di autonomia e durevolezza, anche in considerazione degli investimenti strutturali.*

**** Il progetto dovrà prevedere la priorità di accesso per i residenti. Inoltre, nel caso in cui il progetto preveda una retta per l'accesso al progetto da parte di cittadini residenti con quote di compartecipazione a carico del comune, dovranno essere previste rette agevolate per i residenti inviati dai servizi sociali comunali in considerazione della messa in disponibilità gratuita dei beni da parte del comune. I criteri di differenziazione per l'accesso e la determinazione delle rette saranno tra l'altro oggetto di valutazione del progetto tecnico ai sensi dell'art. 7.*

## ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della procedura è l'individuazione di qualificati Soggetti, cui assegnare, a titolo gratuito, i beni immobili definitivamente confiscati, di seguito identificati, affinché gli stessi siano destinati al perseguimento, in favore delle comunità locali che ne hanno subito l'illecita sottrazione, di finalità sociali, caratterizzate da piena riconoscibilità ed evidenza, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, riconoscimento reciproco e proporzionalità.

Nello specifico, gli immobili confiscati in via definitiva alla criminalità già trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Bareggio oggetto della presente procedura sono indicati nella seguente tabella A).

Qualora il servizio proposto sia soggetto, in forza di disposizioni normative nazionali o locali, a specifici livelli essenziali (LIVEAS), in funzione dell'area di intervento, della tipologia di prestazioni o di predefiniti vincoli e/o criteri/requisiti organizzativi e/o di erogazione, detti livelli dovranno essere rispettati in sede di progettazione e di successiva realizzazione con oneri a totale carico dell'operatore assegnatario.

I beni posti nel presente Avviso costituiti da immobili sono riconducibili ad un unico Lotto. Gli stessi non possono essere pertanto soggetti ad assegnazione ad operatori diversi.

| **TABELLA A)**<br><br>**DATI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI** | |
|---|---|
| Immobile A<br><br>N. 1 Fabbricato industriale ubicato in via Papa Giovanni XXIII, Bareggio (MI) | Dati catastali:<br>NCEU - Foglio 13 - Part. 651 - Sub 8,<br>Cat. A/10 "*Immobile funzionale per l'attività di studi e uffici"*<br><br>Valore di mercato dell'immobile (I semestre 2024) € 110.626,70 **<br><br>Consistenza: Vedi Verbale 12/02/2025 stato degli immobili Settore Territorio e SUAP **<br><br>** Allegato Verbale 12/02/2025 stato degli immobili Settore Territorio e SUAP |
| Immobile B<br><br>N. 1 Laboratorio arti e mestieri ubicato in via Papa Giovanni XXIII, Bareggio (MI) | Dati catastali NCEU Foglio 13 - Part. 651 - Sub 7<br>Cat. C/3 *"Laboratori per arti e mestieri*"<br><br>Valore di mercato dell'immobile (I semestre 2024) € 44.546,70 **<br><br>Consistenza: Vedi Verbale 12/02/2025 stato degli immobili Settore Territorio e SUAP **<br><br>** Allegato Verbale 12/02/2025 stato degli immobili Settore Territorio e SUAP |

I concorrenti con la partecipazione alla presente procedura prendono atto che i suddetti beni sono assegnati all'operatore individuato quale Assegnatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il giudizio sullo stato manutentivo e sui titoli abitativi degli stessi sono contenuti nella relazione tecnica allegata (altresì pubblicata in allegato alla deliberazione GC n. 73/2025 sul sito internet del comune di Bareggio www.comune.bareggio.mi.it - Amministrazione trasparente sezione "Bandi e Gare"), e di cui i concorrenti dichiarano la presa visione e conoscenza in fase di partecipazione alla presente procedura.

## ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, lett. c del Codice Antimafia, D.lgs 159/2011, al quale si rinvia.

In forza di tale rinvio, la norma consente di prevedere l'assegnazione in favore dei seguenti Soggetti:

*"a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali".*

Tenuto conto che la disposizione é palesemente indirizzata ai Soggetti del privato sociale, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* (di seguito CTS).

Ne consegue, pertanto, che, esplicitando la generica locuzione *"enti"* contenuta nel comma 3, lett. c) del citato art. 48 del CAM, la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del Codice Terzo Settore, vada definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e ss.mm.ii.
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

## ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di *ordine generale*:
   - iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta per l'esercizio delle relative attività;
   - previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di

partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi degli artt. 94, 95, 96 del D.lgs. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

b) di *capacità tecnica e professionale:*
- essere formalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso; a tal fine il partecipante documenta la costituzione formale attraverso l'atto costitutivo e lo statuto che dovranno essere forniti in allegato alla domanda di partecipazione;
- aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno un servizio identico o analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione ed incluso nel progetto tecnico proposto.

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio, per lo stesso immobile.

## ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2026, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bareggio, Piazza Cavour snc 20008 BAREGGIO (MI)**, a mezzo raccomandata oppure mediante agenzia di recapito autorizzata oppure consegnata a mano, la seguente documentazione, contenuta in unico plico (formato max A3), con all'interno:

a) **BUSTA A** (Documentazione amministrativa) a sua volta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura *"A - Documentazione Amministrativa"*, contenente:

1. La domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello – ***All. 1)***, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, pena l'esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.

2. Patto di integrità – Modello ***All. 2)***.

3. Solo nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello – ***All. 3)*** e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:

i. la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;

ii. l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento.

4. L'elenco dei servizi identici/analoghi svolti nell'ultimo triennio (modello incluso in quello di domanda – ***All. 1).***

5. L' elenco della compagine sociale degli amministratori e di chi svolge funzioni direttive del soggetto concorrente all'atto della domanda e nei due anni precedenti, redatto su carta intestata del concorrente.

6. La dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi – Modello ***All. 4)***. A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi fino alla data del 26 ottobre 2026, secondo i tempi e le modalità previamente da concordare con il Settore Scuola e Servizi alla Persona mediante richiesta da inoltrare via mail all'indirizzo sociali@comune.bareggio.mi.it entro e non oltre la data del 21 ottobre 2026.

7. Copia siglata in ogni pagina della bozza di convenzione da sottoscrivere tra le parti Modello **(All. 7).**

**8.** Copia dell'atto costitutivo

**9.** Copia dello statuto

b) **BUSTA B** chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura *"B - Offerta progettuale sociale"* contenente:

1. il Progetto tecnico, redatto compilando l'apposito Modello ***(All. 5)*** per un totale di massimo 20 (venti) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

c) **BUSTA C** chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura *"C- piano economico-finanziario",* contenente:

1. il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello ***(All. 6),*** firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

2. l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante.

3. la dichiarazione di impegno alla realizzazione a proprio carico di interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione di migliorie durante il periodo di durata della convenzione, prevedendo quale condizione minima il ripristino delle condizioni necessarie a garantire la sicurezza e la funzionalità dei beni ai fini della realizzazione delle attività progettuali e del mantenimento dei beni nel periodo di durata della convenzione.

**La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.**

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura *"OMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI NEL COMUNE DI BAREGGIO VIA PAPA GIOVANNI XXIII, CON DESTINAZIONE A FINALITA' SOCIALI. NON APRIRE*", nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.

Il plico potrà essere trasmesso con raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di

ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato.

Il Comune non risponde delle domande che non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al **termine TASSATIVO sopraindicato**, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

I concorrenti potranno richiedere chiarimenti al RUP del procedimento entro e non oltre il 21 ottobre 2026 all'indirizzo sociali@comune.bareggio.mi.it. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro max il giorno 26 ottobre 2026 mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet del comune www.comune.bareggio.mi.it - Amministrazione trasparente sezione "Bandi e Gare" nell'apposita sezione FAQ relativa alla procedura in oggetto. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Gli atti e la modulistica della presente procedura sono disponibili e possono essere scaricati all'indirizzo internet: www.comune.bareggio.mi.it - Amministrazione trasparente sezione "Bandi e Gare". Durante il periodo di apertura dell'avviso pubblico e fino alla conclusione della procedura, si raccomanda di consultare il sito per la verifica di eventuali aggiornamenti e/o comunicazioni/FAQ. A riguardo si precisa che la pubblicazione sul sito di informazioni, comunicazioni e aggiornamenti a carattere generale ha valore di notifica per gli interessati.

## ART.6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai soggetti partecipanti si svolgerà secondo le seguenti fasi:

i. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito del Comune, sarà esaminato il contenuto della Busta A per la verifica della regolarità amministrativa e formato l'elenco dei soggetti ammessi alla fase successiva;

ii. in una seduta pubblica sarà aperta la busta B e C, ai soli fini della verifica del contenuto;

iii. in una o più sedute riservate saranno esaminate da una Commissione tecnica di valutazione le buste B e C attribuendo i punteggi agli elaborati "Progetto tecnico, e "Piano economico-finanziario";

iv. sarà quindi formata da parte della Commissione tecnica la graduatoria unica provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati e data lettura in seduta pubblica;

v. sarà redatta la graduatoria definitiva da parte del Rup che procederà all'esito dei controlli all'assegnazione in concessione dei beni e conseguente stipula della convenzione.

Il giorno fissato per la verifica della regolarità amministrativa delle offerte presentate che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo internet: www.comune.bareggio.mi.it - Amministrazione trasparente sezione "bandi e gare", in seduta pubblica e sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, si procederà d'ufficio a verificare la regolarità e completezza della seguente documentazione:

**a)** il rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda;
**b)** la completezza e correttezza della documentazione presentata;
**c)** che, per il medesimo immobile, gli eventuali consorziati partecipanti- per conto dei quali i consorzi tra cooperative hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in

qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorziato che il consorzio;

**d)** che, per il medesimo immobile, i concorrenti non abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non abbiano partecipato alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario procedendo ad escludere in caso di esito positivo sia il raggruppamento/consorzio che il singolo concorrente;

**e)** ogni altro requisito di accesso previsto nella documentazione amministrativa per la BUSTA A)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, l'Amministrazione assegna un termine al concorrente, non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Nel caso di attivazione della procedura del soccorso istruttorio, l'ufficio preposto alle verifiche si riunirà nuovamente in seduta pubblica per esaminare il contenuto delle regolarizzazioni pervenute. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

Si precisa che non saranno valutate le domande presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art.3.

Successivamente, si procederà alla pubblicazione sul sito internet del comune del relativo esito contenente le esclusioni e le ammissioni alle successive fasi di valutazione delle offerte.

Esauriti gli adempimenti connessi con l'apertura della busta amministrativa, la procedura proseguirà in data che verrà pubblicata sul sito internet del Comune, con l'apertura in seduta pubblica della busta B) e C) al fine di constatarne la regolarità e successivamente in una o più sedute riservate si procederà con l'esame e la valutazione delle offerte progettuali e del piano economico-finanziario presentati dai concorrenti ammessi secondo gli elementi indicati al successivo art. 7, da parte di una Commissione tecnica di valutazione appositamente nominata.

La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con Determinazione del Responsabile del Settore Scuola e Servizi alla Persona in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

La suddetta Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, se richiesta, ogni ausilio al RUP della presente procedura.

Inoltre, in qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP qualsiasi anomalia ove riscontrata, anche ai fini della richiesta da effettuare per iscritto al concorrente di spiegazioni se del caso sulle componenti specifiche dell'offerta che a giudizio della Commissione appaiono anomale ai fini della valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte.

A conclusione dei lavori in seduta riservata, la Commissione stilerà la graduatoria provvisoria che verrà comunicata durante una seduta pubblica la cui data, ora e sede saranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.bareggio.mi.it- Amministrazione trasparente sezione "bandi e gare"; in detta sede sarà comunicato il punteggio riportato da ciascun partecipante nella proposta progettuale.

La Commissione provvede a trasmettere la graduatoria provvisoria unitamente ai verbali al RUP, per l'approvazione conseguente.

La graduatoria così approvata sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale www.comune.bareggio.mi.it- - Amministrazione trasparente sezione "bandi e gare" e costituirà comunicazione per gli ammessi, mentre agli esclusi verrà data comunicazione a mezzo PEC o lettera raccomandata.

In analogia con il d.lgs n. 36/2023, il Settore Scuola e Servizi alla Persona competente, dopo

aver (i) verificato la legittimità e la conformità all'interesse pubblico e (ii) effettuato positivamente il controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario, dispone l'assegnazione in concessione dei beni, immediatamente efficace.
La stipula della convenzione di concessione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura pubblica nonché della presentazione della documentazione prevista dal presente avviso e dai suoi allegati.
Nelle more dell'espletamento della procedura di verifica delle dichiarazioni, il Comune ha la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'immobile.
Qualora le verifiche non diano esito positivo, il Comune procederà all'esclusione dalla procedura del concessionario, e se del caso, all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere inoltre procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il nuovo aggiudicatario, oppure a dichiarare deserta la selezione nell'ipotesi in cui non vi siano altre offerte valide.
In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.
Con una o più comunicazioni scritte, gli assegnatari saranno invitati alla presentazione della documentazione necessaria per la stipula della convenzione, al pagamento della garanzia e delle spese contrattuali se dovute. La consegna materiale dei locali sarà effettuata con apposito verbale di consegna previa constatazione dello stato dei luoghi in contraddittorio con la parte assegnataria.

## ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica giudicatrice individuata ai sensi del precedente articolo valuterà le offerte progettuali e il piano economico finanziario in base ai criteri di valutazione riportati nella tabella seguente. E'prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

**Sezione I - Merito tecnico:**

| N° | CRITERI | SUBCRITERI | Punteggio parziale | Punteggio totale |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Qualità del modello organizzativo e gestionale | Chiarezza e coerenza della proposta attraverso l'articolazione del servizio, la definizione analitica delle azioni in funzione della finalità sociale proposta e loro compatibilità e adeguatezza rispetto alla consistenza, dimensione, ubicazione e tipologia del bene oggetto di assegnazione e sede di svolgimento del progetto | MAX 10 | MAX 30 |
| | | Descrizione completa e articolata delle modalità di gestione del bene | MAX 5 | |
| | | Adeguatezza dell'organizzazione delle risorse umane previste nel servizio (organigramma, funzioni, esperienze, formazione) | MAX 5 | |
| | | Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione, verifica e monitoraggio | MAX 5 | |
| | | -Esperienze pregresse nelle attività progettuali ulteriori rispetto al requisito di accesso. | MAX 3 | |
| | | Esperienze pregresse in gestione di beni immobili confiscati | MAX 2 | |
| 2 | Target dei beneficiari e conoscenza del contesto territoriale (descrizione del target, tipologia e consistenza numerica) | Descrizione del contesto esterno in cui si inserisce il progetto (normativo, sociale, ecc) | MAX 3 | MAX 10 |
| | | Descrizione della platea dei beneficiari delle attività proposte in coerenza con i bisogni rilevati e indicazione del numero potenziale di beneficiari | MAX 7 | |
| 3 | Accessibilità e fruibilità ai servizi proposti (descrizione delle modalità di accesso con differenziazione e agevolazione a favore dell'utenza residente nel comune) *** | Descrizione chiara ed articolata delle modalità di accesso dell'utenza con indicazione degli eventuali costi a carico degli utenti | MAX 5 | MAX 13 |
| | | Descrizione chiara ed articolata delle modalità di accesso prioritario dei residenti con indicazione di eventuali costi:<br>- a carico dei residenti<br>- a carico di utenti in condizione di fragilità inviati dai servizi sociali comunali | MAX 8 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | Impatto che il progetto è in grado di produrre sul tessuto sociale e/o economico del territorio, correlazione del progetto con il territorio e le sue risorse, capacità di fare rete con i servizi locali, eventuali ricadute occupazionali | | | MAX 10 |
| 5 | Qualità del sistema di controllo e di comunicazione alla cittadinanza (il concorrente può allegare Carta dei Servizi) | Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto | MAX 2 | MAX 7 |
| | | Sistemi di controllo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta | MAX 5 | |
| | | | **TOTALE** | **MAX 70** |

***** Come indicato all'art. 1 dell'Avviso pubblico, il progetto dovrà prevedere la priorità di accesso per i residenti. Inoltre, nel caso in cui il progetto preveda una retta per l'accesso al progetto da parte di cittadini residenti con quote di compartecipazione a carico del comune, dovranno essere previste rette agevolate per i residenti inviati dai servizi sociali comunali in considerazione della messa in disponibilità gratuita dei beni da parte del comune.**

**N.B.: Al fine di garantire una più che adeguata qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione economica i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 49.**

## Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario) :

| N° | CRITERI | Punteggio |
|---|---|---|
| 1 | Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario con riferimento allo svolgimento e continuità delle attività e al mantenimento della struttura | MAX 10 |
| 2 | Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario | MAX 5 |
| 3 | Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali | MAX 2 |
| 4 | Risorse strumentali ed economiche che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente (attrezzature, migliorie, manutenzioni straordinarie, risorse proprie per interventi di riqualificazione). Il concorrente a tal fine individuerà in maniera chiara gli interventi di riqualificazione, conservazione, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, di sanatoria edilizi, che interesseranno i beni e i relativi costi. | MAX 13 |
| | **TOTALE** | **MAX 30** |

**N.B.: Al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto, non saranno ammessi in graduatoria i progetti che non conseguano nella sezione II il punteggio di almeno 18.**

I punteggi relativi ad entrambe le sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$\mathbf{P\,i = \sum n\,[\,W\,i * V\,a\,i\,]}$$

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

| | |
|---|---|
| OTTIMO | 1 |
| DISTINTO | 0,9 |
| BUONO | 0,8 |
| DISCRETO | 0,7 |
| SUFFICIENTE | 0,6 |
| QUASI SUFFICIENTE | 0,5 |
| SCARSO | 0,4 |
| INSUFFICIENTE | 0,3 |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0,2 |

| | |
|---|---|
| NON PERTINENTE | 0,1 |
| NON VALUTABILE | 0 |

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).
La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.
La graduatoria sarà ordinata sulla base del punteggio così complessivamente attribuito ai concorrenti, a partire dal punteggio complessivamente maggiore.
In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza al progetto che ha acquisito il punteggio più alto nella sezione del merito tecnico. In caso di ulteriore priorità, la Commissione procederà con sorteggio.
La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri di cui al presente articolo.
Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione, qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente rispetto agli obiettivi o per ragioni di interesse pubblico.

## ART. 8 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dal Soggetto assegnatario, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. L'Assegnatario manleva il Comune da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo del bene assegnato e, a tal fine, costituisce e consegna al Comune apposite polizze assicurative.
I beni oggetto della presente procedura sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore dei soggetti vincitori. Il Comune dà atto che alla data di indizione della presente procedura, è in corso di conclusione il procedimento di trascrizione dei beni immobili oggetto del presente avviso presso i competenti uffici dei registri immobiliari. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a completo carico dell'Assegnatario.
I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso **(All. 7).**
Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge.
Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a consegnare al Comune una cauzione, consistente in una fideiussione di importo pari al 2% del valore del bene, arrotondato a euro 3.103,47 a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione. La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta del Comune.
In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.
In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria

interfaccia in tutti i rapporti con il Comune.
Il Comune attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dagli Assegnatari, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.
Il Comune promuove, altresì, la capacità di autocontrollo degli stessi Assegnatari, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

**ART. 9 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO**

I beni sono assegnati a titolo gratuito per un periodo di 5 (cinque) anni, rinnovabili per una volta per max 5 (cinque) anni previa valutazione del Comune al termine del primo periodo di durata contrattuale in base agli esiti dell'azione svolta, dello stato degli immobili concessi e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale.
Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- il corretto impiego delle risorse pubbliche eventualmente attribuite.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico. La richiesta di rinnovo dovrà essere trasmessa dal rappresentante legale del soggetto richiedente al protocollo comunale almeno sei mesi prima della scadenza.
Non possono essere espletate dall'assegnatario presso il bene attività disgiunte dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale i beni sono stati assegnati. Nelle giornate nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate al Comune e dallo stesso autorizzate.
È fatto espresso divieto di sub-assegnare il bene ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.
La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

**ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI**

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.
Nella procedura di selezione pubblica sono rispettati i princìpi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione tra le parti.
Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i princìpi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003. I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne al Comune, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bareggio. Pec:

comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it
Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.bareggio.mi.it alla sezione Amministrazione trasparente/bandi e gare.
Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Scuola e Servizi alla Persona Dott.ssa Maria Laura Mautone.
Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti con le modalità contenute all'art. 5.
Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Bareggio all'indirizzo www.comune.bareggio.mi.it alla sezione Amministrazione trasparente/bandi e gare.

**ART. 11 – ALLEGATI**
Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
All. 2 - Patto di integrità
All. 3 – Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
All. 4 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
All. 5 – Modello per la redazione del Progetto tecnico
All. 6 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
All. 7 – Schema di Convenzione
All. 8 – Verbale stato degli immobili redatto dal Settore Territorio e SUAP

*Responsabile Settore Scuola e Servizi alla Persona*
*f.to Dott.ssa Maria Laura Mautone*